

S.I.T. Calabria

Reggio Calabria, 24/12/2012

SEMINARIO DI AGGIORNAMENTO PER ISTRUTTORI DI NUOTO 2012

“UOMO-ACQUA E SCUOLA NUOTO: TECNICA ED EFFICIENZA DELLA NUOTATA”

- RELAZIONE del Seminario

Si è svolto domenica 22 dicembre 2012 a Lamezia Terme il seminario di aggiornamento riservato agli istruttori di nuoto.

Il saluto alla platea del Vice Presidente della FIN Calabria, dott. Piero Alampi, il quale nell'auspicare ai presenti un sereno e proficuo lavoro esprime il suo positivo consenso nel far parte del nuovo Consiglio Regionale per il prossimo quadriennio Olimpico. Consapevole dell'importanza della formazione in ambito regionale, dice il dott. Alampi, do la mia disponibilità e il mio contributo ad una ulteriore e continua crescita del SIT calabrese.

E proprio dal percorso formativo del SIT Calabria di questo quadriennio appena terminato che illustro ai presenti le tematiche degli aggiornamenti precedenti con la certezza che continui e si rinforzi la qualità formativa che ha contraddistinto la nostra Regione.

Nel mio intervento ho voluto fissare l'attenzione su alcune parole chiavi che racchiudono l'essenza del concetto sulla nuova cultura dell'acqua:

sensopercezione, multilateralità mirata, appartenenza, ritmo, consapevolezza, empatia.

Lo stare in acqua volentieri e bene passa attraverso questa cultura. Una nuova proposta metodologica al fine di garantire un intervento didattico il più aderente possibile alle esigenze degli utenti.

Il docente Savio Celso ha fissato il suo intervento su un modello di apprendimento tecnico che riguarda l'impostazione, il controllo e la correzione della nuotata soprattutto nella subacquea con la ripartizione di proposte diversificate alle caratteristiche del ragazzo sotto l'aspetto della crescita psico-fisica, dell'età e del sesso.

Fondamentali, per il raggiungimento degli obiettivi, le sinergie che si creano tra gli allievi, l'istruttore e i genitori.

“Chi salva un bambino salva un mondo intero”. Con questo slogan ha aperto il suo intervento il docente Umberto Conforti che con l'ausilio di alcune proiezioni in PP ha suscitato la curiosità dei corsisti e nel contempo stimolarli affinché loro stessi si rendano utilmente partecipi del grosso movimento che si sta creando intorno al mondo del sociale e degli aiuti che forniamo a nostri utenti in difficoltà. L'uso del defibrillatore anche nelle strutture sportive, come si effettua un intervento su un bimbo per la disostruzione del cavo orale e le manovre di rianimazione aggiornate a cura dell'O.M.S. sono state molto apprezzate dalla platea.

Applicare e valutare il galleggiamento e la propulsione attraverso alcuni concetti di anatomia del tessuto osseo per poi legarli allo studio idrodinamico del corpo in acqua di un soggetto senile, adulto, ragazzo e bambino.

Questa la prima relazione discussa in aula dal nostro docente Marcello Sabatino, il quale, successivamente ha trattato l'accrescimento corporeo come trasformazione progressiva dell'organismo, dal concepimento, all'età adulta; un processo dinamico e asimmetrico considerati i tempi di sviluppo dei diversi organi e apparati diversi tra loro.

Due le relazioni del docente Maurizio Marrara. La prima, importante nel contesto di una scuola nuoto, la selezione e la formazione dei gruppi in funzione delle abilità e a seguire la selezione degli atleti in età evolutiva per l'avviamento al nuoto agonistico. Inoltre, la capacità di saper selezionare data dall'esperienza sul bordo vasca, dal confronto e dal saper affrontare le problematiche in maniera analitica e costruttiva.

Seconda relazione di chiusura corso il saper leggere, valutare e correggere la tecnica, processo lungo di un percorso di studio, di attenta osservazione e di esperienza sul bordo vasca. La valutazione in riferimento alla fase di apprendimento dell'allievo. La correzione, supportata da un adeguato e necessario numero di informazioni motorie che vadano a stratificarsi in maniera costruttiva ma mai definitiva (capacità di modificare il proprio gesto tecnico). Un gesto, letto in funzione delle caratteristiche fisiche e psichiche dell'allievo e dal suo bagaglio motorio acquatico (abilità) precedentemente acquisito.

Positivi consensi sono stati evidenziati al termine dei lavori e riscontrati nel questionario d'uscita proposto ai corsisti.

Al termine del corso sono stati consegnati gli attestati di partecipazione.

Il coordinatore regionale

S.I.T. Calabria

(Bruno Cilione)

